

COOP. SOC. PROMOZIONE UMANA ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLE GROCIATE, 1 - 20098 SAN GIULIANO MILANESE (MI)
Codice Fiscale	07341700156
Numero Rea	MI 000001158009
P.I.	07341700156
Capitale Sociale Euro	1.963 i.v.
Forma giuridica	COOPERATIVA SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A124340

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.017	4.509
7) altre	0	680
Totale immobilizzazioni immateriali	9.017	5.189
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.004.771	9.349.954
2) impianti e macchinario	932.989	855.085
3) attrezzature industriali e commerciali	134.135	137.582
4) altri beni	151.029	195.449
5) immobilizzazioni in corso e acconti	30.000	20.000
Totale immobilizzazioni materiali	11.252.924	10.558.070
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.873	35.873
Totale crediti verso altri	37.873	35.873
Totale crediti	37.873	35.873
Totale immobilizzazioni finanziarie	37.873	35.873
Totale immobilizzazioni (B)	11.299.814	10.599.132
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.566	41.888
Totale rimanenze	34.566	41.888
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.311.209	1.152.016
Totale crediti verso clienti	1.311.209	1.152.016
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.872	560.574
Totale crediti tributari	1.076.872	560.574
5-ter) imposte anticipate	0	12.000
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.126	8.070
Totale crediti verso altri	6.126	8.070
Totale crediti	2.394.207	1.732.660
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	888.152	727.428
3) danaro e valori in cassa	3.382	7.496
Totale disponibilità liquide	891.534	734.924
Totale attivo circolante (C)	3.320.307	2.509.472
D) Ratei e risconti	15.852	18.975
Totale attivo	14.635.973	13.127.579
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	1.963	1.963
IV - Riserva legale	437.836	437.836
V - Riserve statutarie	1.223.661	1.722.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	9.447.757	9.447.757
Totale altre riserve	9.447.757	9.447.757
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(126)	(498.598)
Totale patrimonio netto	11.111.091	11.111.218
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	26.071	83.688
4) altri	0	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	26.071	133.688
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	780.980	737.252
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	404.629	832
esigibili oltre l'esercizio successivo	440.617	30.654
Totale debiti verso banche	845.246	31.486
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.421.969	761.683
Totale debiti verso fornitori	1.421.969	761.683
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.870	47.400
Totale debiti tributari	44.870	47.400
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.639	126.432
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.639	126.432
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.361	162.018
Totale altri debiti	239.361	162.018
Totale debiti	2.700.085	1.129.019
E) Ratei e risconti	17.746	16.402
Totale passivo	14.635.973	13.127.579

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.082.006	6.978.390
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	87.669	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	161.036	216.434
altri	332.917	137.041
Totale altri ricavi e proventi	493.953	353.475
Totale valore della produzione	7.663.628	7.331.865
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.108.598	1.762.709
7) per servizi	1.745.006	1.608.349
8) per godimento di beni di terzi	132.729	162.211
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.986.768	1.827.402
b) oneri sociali	470.369	416.320
c) trattamento di fine rapporto	144.166	143.074
e) altri costi	8.295	304.058
Totale costi per il personale	2.609.598	2.690.854
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.563	10.775
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	716.591	761.897
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.561	285.198
Totale ammortamenti e svalutazioni	731.715	1.057.870
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.322	13.540
14) oneri diversi di gestione	286.051	408.614
Totale costi della produzione	7.621.019	7.704.147
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.609	(372.282)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8	46
Totale proventi diversi dai precedenti	8	46
Totale altri proventi finanziari	8	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.750	1.544
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.750	1.544
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.742)	(1.498)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	31.867	(373.780)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.428	175.216
imposte differite e anticipate	(17.435)	(50.398)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.993	124.818
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(126)	(498.598)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (126) decisamente rientrata rispetto all'esercizio precedente che si attestava ad Euro (498.598).

Attività svolte

La Cooperativa, svolge la propria attività nel settore socio-assistenziale ed è un ente unico con programma unico, pur svolgendo l'attività in diverse unità di offerta site sul territorio Lombardo e Sardo.

È un ente accreditato dalla Regione Lombardia con iscrizione nell'apposito Albo.

La Cooperativa porta avanti sin dal 2012 un progetto sperimentale denominato "cronicità per persone con problemi di tossicodipendenza di lungo periodo" il quale si rivolge:

- a persone con problemi di dipendenza da sostanze con una lunga permanenza nei servizi e nelle comunità, in situazione di grave sofferenza e di grave disagio psico-sociale nella biografia individuale.
- a persone stabilizzate in trattamento farmacologico, con obiettivi perseguibili contenuti per evitare la cronicizzazione delle persone medesime

Il progetto si propone l'obiettivo di gestire la cronicità assicurando la presa in carico e la gestione integrata della persona ricercando il benessere possibile.

Pubblicazione delle informazioni ai sensi dell'art.1, cc. 125-129, Legge 04/08/2017, n.124

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125 - 129, L. 04.08.2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dalla Cooperativa Sociale Promozione Umana Onlus nell'anno 2019.

Risorse ricevute

Il Ministero del Lavoro con Circ. Min. Lavoro 2/1019 precisa che le disposizioni pongono a carico dei soggetti percettori un obbligo di informazione, che va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, ai quali gli stessi sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale, in forza del titolo legittimante l'attribuzione medesima.

In tale prospettiva rientrano nel predetto obbligo di informazione anche le somme percepite a titolo di 5 per mille, in quanto l'obbligo in parola è diverso, per contenuti e modalità, rispetto ai vigenti obblighi di rendicontazione previsti dall'art. 11-bis del D.P.C.M. 23.04.2010, come modificato ed integrato dal DPCM 07/07/2016.

- Erogazioni 5 xMille Euro 43.319 in data 07/08/2019

Le restanti risorse ricevute dalle Pubbliche Amministrazioni sono state tutte costantemente fatturate poiché relative a prestazioni di servizi e come tali esonerate da questa necessità informativa.

Principi di redazione

Criteri di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Sono stati osservati i principi contabili e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C. ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Cambiamenti di principi contabili (OIC29, art. 2423-bis, punto 6 e comma 2)

Non sono state apportate modifiche di applicazione dei principi contabili

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene % Ammortamento

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Macchine Agricole	9%
Attrezzature	12 - 15%
Mobili e Arredi	12%
Automezzi	25%
Macchine Elettroniche	20%
Biancheria	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si è provveduto ad effettuare una riconciliazione tra i fondi iscritti a bilancio e quelli indicati nel libro cespiti; l'importo risultante a conto economico è stato ripreso a tassazione come indeducibile, essendo riferito a passati esercizi.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono stati valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie, di consumo e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, con il criterio del costo specifico.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La Regione Lombardia e la Regione Sardegna hanno decretato l'esenzione dell'imposta IRAP a tutte le ONLUS operanti sul territorio. La cooperativa gode di tale esenzione.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.509	680	5.189
Valore di bilancio	4.509	680	5.189
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	13.071	-	13.071
Ammortamento dell'esercizio	8.563	-	8.563
Altre variazioni	-	(680)	(680)
Totale variazioni	4.508	(680)	3.828
Valore di fine esercizio			
Costo	9.017	-	9.017
Valore di bilancio	9.017	0	9.017

Immobilizzazioni materiali

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	13.723.121	5.543.074	584.064	2.768.209	20.000	22.638.468
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.373.167	4.687.989	446.482	2.572.760	-	12.080.398
Valore di bilancio	9.349.954	855.085	137.582	195.449	20.000	10.558.070
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	976.282	356.783	39.483	28.209	10.000	1.410.757
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	10.785	-	-	-	10.785
Ammortamento dell'esercizio	321.465	278.879	43.618	72.629	-	716.591
Altre variazioni	-	10.785	688	-	-	11.473
Totale variazioni	654.817	77.904	(3.447)	(44.420)	10.000	694.854
Valore di fine esercizio						
Costo	14.699.403	5.888.981	623.548	2.801.155	30.000	24.043.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.694.632	4.955.993	489.412	2.650.126	-	12.790.163
Valore di bilancio	10.004.771	932.989	134.135	151.029	30.000	11.252.924

La voce terreni e fabbricati è così composta:

terreni agricoli	1.931.419
terreni	1.720.972
fabbricati civili	3.592.041
fabbricati industriali e commerciali	3.916.749
campo da calcio - piscina Crucca	137.473
altri fabbricati	2.193.477
incrementi su fabbricati	1.040.779
costruzioni leggere	166.493
	14.699.403

Gli incrementi dell'esercizio nella voce terreni e fabbricati sono riferiti alla costruzione e messa in opera del caseificio in Sardegna, comprendono anche lavoro in economia pari ad Euro 87.699.

La voce impianti e macchinari è così composta:

macchinari generici	261.273
macchinari per salumificio	206.033
macchinari specifici	75.333
macchine operatrici agricole	288.449
impianti generici	3.440.297
impianti specifici	1.177.968
impianto depurazione Sassari	439.629
	5.888.981

Immobilizzazioni finanziarie

TITOLI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

La società non annovera al suo interno alcun titolo

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

La società non detiene alcuna partecipazione

PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La società non detiene alcuna partecipazione

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	35.873	2.000	37.873	37.873
Totale crediti immobilizzati	35.873	2.000	37.873	37.873

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	37.873	37.873
Totale	37.873	37.873

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state effettuate operazioni con l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	37.873

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	37.873
Totale	37.873

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.888	(7.322)	34.566
Totale rimanenze	41.888	(7.322)	34.566

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo

Il fondo svalutazione crediti esistente è stato totalmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e parzialmente ricostituito a fine esercizio accantonando Euro 6.561 prudenzialmente.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.152.016	159.193	1.311.209	1.311.209
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	560.574	516.298	1.076.872	1.076.872
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	12.000	-	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.070	(1.944)	6.126	6.126
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.732.660	673.547	2.394.207	2.394.207

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Considerata l'operatività della società sui soli mercati nazionali, la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito non risulta un'informazione rilevante

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.311.209	1.311.209
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.076.872	1.076.872
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.126	6.126
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.394.207	2.394.207

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	727.428	160.724	888.152
Denaro e altri valori in cassa	7.496	(4.114)	3.382
Totale disponibilità liquide	734.924	156.610	891.534

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	18.975	(3.123)	15.852
Totale ratei e risconti attivi	18.975	(3.123)	15.852

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.963	207	207		1.963
Riserva legale	437.836	-	-		437.836
Riserve statutarie	1.722.260	-	498.599		1.223.661
Altre riserve					
Varie altre riserve	9.447.757	-	-		9.447.757
Totale altre riserve	9.447.757	-	-		9.447.757
Utile (perdita) dell'esercizio	(498.598)	498.598	-	(126)	(126)
Totale patrimonio netto	11.111.218	498.805	498.806	(126)	11.111.091

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo Ex Legge 904/77	6.728.700
Fondo ex Art. 55 DPR 917/86	599.977
Contr in c/cap. ex Art.55	1.627.063
Contr in c/cap. CR	138.222
Contr in c/cap. Maiano	272.515
Contr in c/cap. Sassari	81.280
Totale	9.447.757

Il totale del patrimonio netto è rimasto praticamente il medesimo dell'esercizio precedente.

I decrementi della riserva statutaria sono dovuti a seguito dell'utilizzo della stessa per la copertura della perdita verificatasi nell'esercizio precedente.

La riserva legale è rimasta la medesima.

La voce altre riserve verrà nel prosieguo dettagliata.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità.

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.963	B, C
Riserva legale	437.836	B
Riserve statutarie	1.223.661	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	9.447.757	B
Totale altre riserve	9.447.757	
Totale	11.111.217	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva non distr. ex Art 2426	9.447.757	B
Totale	9.447.757	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

LEGENDA / NOTE:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutarie
- E = altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La società non ha stanziato alcun fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato)

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	83.688	50.000	133.688
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	57.617	50.000	107.617
Totale variazioni	(57.617)	(50.000)	(107.617)
Valore di fine esercizio	26.071	0	26.071

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	737.252
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	144.166
Utilizzo nell'esercizio	100.438
Totale variazioni	43.728
Valore di fine esercizio	780.980

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. Comprende inoltre anche il TFR destinato a fondi terzi.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Nell'esercizio in corso non risultano tuttavia poste in essere operazioni in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	31.486	813.760	845.246	404.629	440.617
Debiti verso fornitori	761.683	361.907	1.421.969	1.421.969	-
Debiti tributari	47.400	(2.530)	44.870	44.870	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	126.432	22.207	148.639	148.639	-
Altri debiti	162.018	77.343	239.361	239.361	-
Totale debiti	1.129.019	1.272.687	2.700.085	2.259.468	440.617

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- Banca Credito Bergamasco che chiude con saldo negativo;

- quote mutui scadenti entro ed oltre l'esercizio;

La voce "**Debiti tributari**" comprende l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti. Non comprende il debito in quanto la Cooperativa beneficia dell'esenzione IRAP sia nella regione Lombardia che nella regione Sardegna. Si specifica inoltre che l'IRES è ricompresa tra i crediti tributari.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS
- INAIL
- ENASARCO

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali ed include quelli relativi ai ratei del personale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società opera esclusivamente in territorio nazionale, pertanto la suddivisione non riporta un'informazione importante

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	845.246	845.246
Debiti verso fornitori	1.421.969	1.421.969
Debiti tributari	44.870	44.870
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.639	148.639
Altri debiti	239.361	239.361
Debiti	2.700.085	2.700.085

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	845.246	845.246
Debiti verso fornitori	1.421.969	1.421.969
Debiti tributari	44.870	44.870
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	148.639	148.639
Altri debiti	239.361	239.361
Totale debiti	2.700.085	2.700.085

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	16.402	(11.136)	5.266
Risconti passivi	17.746	(5.266)	12.480
Totale ratei e risconti passivi	16.402	(16.402)	17.746

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.663.628	7.331.865	331.763

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.082.006	6.978.390	103.616
Variazioni rimanenze prodotti	---	---	---
Variazioni lavori in corso su ordinazione	---	---	---
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	87.669	0	87.669
Contributi in conto esercizio	161.036	216.434	(55.398)
Altri ricavi	332.917	137.041	195.876
Totale	7.663.628	7.331.865	331.763

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

prestazioni svolte in Lombardia	4.652.739
prestazioni svolte in Sardegna	1.312.929
prestazioni curative utenti cronici	164.487
lavorazioni verso terzi	951.851
altri ricavi	220.166
	7.082.006

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.082.006
Totale	7.082.006

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	7.082.006
Totale	7.082.006

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.082.006
Totale	7.082.006

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.082.006
Totale	7.082.006

Costi della produzione

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
7.621.019	7.704.147	(83.128)

Descrizione	31/12 /2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.108.598	1.762.709	345.889
Servizi	1.745.006	1.608.349	136.657
Godimento di beni di terzi	132.729	162.211	(29.482)
Salari e stipendi	1.986.768	1.827.402	159.366
Oneri sociali	470.369	416.320	54.049
Trattamento di fine rapporto	144.166	143.074	1.092
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	8.295	304.058	(295.763)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.563	10.775	(2.212)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	716.591	761.897	(45.306)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.561	285.198	(278.637)
Variazione rimanenze materie consumo	7.322	13.540	(6.218)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	286.051	408.614	(122.563)

Totale	7.621.019	7.704.147	(83.128)
---------------	------------------	------------------	-----------------

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

La voce materie prime, sussidiarie e merci è così composta:

Materiali di consumo	100.519
Alimentari	1.399.202
Vestiaro	7.449
Medicinali altri costi per utenti	65.060
Tabacchi	140.138
Altri costi	396.230
	2.108.598

La voce costi per servizi è così composta:

Utenze (telefono, energia elettrica, acqua, riscaldamento)	520.137
Manutenzioni su fabbricati, impianti e macchinari	256.671
Spese di viaggio e trasporto	187.506
Spese generali	407.985
Servizi resi da professionisti esterni	336.551
Utenze appartamenti	36.156
	1.745.006

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto a portare a perdita crediti relativi ad anni passati la cui esigibilità risulta anti-economica.

Proventi e oneri finanziari

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8	46	(38)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.750)	(1.544)	(9.206)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(10.742)	(1.498)	(9.244)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					8	8
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					8	8

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	10.433
Altri	317

	Interessi e altri oneri finanziari
Totale	10.750

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La cooperativa non ha avuto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

La cooperativa non ha avuto costi di entità o incidenza eccezionale, ad eccezione di sopravvenienze passive per Euro 60.155, iscritte negli oneri diversi di gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	Euro 49.428
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	Euro (12.000)
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	<u>Euro 29.435</u>

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196 /2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	85	86	1
Operai	2	6	4
Altri			
Totale	87	92	5

	Numero medio
Impiegati	86
Operai	4
Totale Dipendenti	90

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2019, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Tra le varie figure risultano in crescita numerica in particolare gli operai che passano da 2 dell'anno precedente a 6 attuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nessun compenso è stato attribuito né al consiglio di amministrazione né ai sindaci, né alcuna anticipazione è stata erogata nei loro confronti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale pari ad Euro 4.000 per incarico di revisione legale e pari ad Euro 8.450 per incarico di certificazione ex L.59/92.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non esistono impegni, garanzie e passività non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 precedentemente ricordata, i successivi decreti e provvedimenti governativi non hanno portato ad alcuna riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, non registrando quindi alcuna riduzione del fatturato.

Gli amministratori non hanno quindi ritenuto necessario adottare i provvedimenti volti alla fruizione delle agevolazioni previste dai provvedimenti governativi.

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito descritte e valutate al 31/12/2019, e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

A tale proposito si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 31 dicembre 2019 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, considerando altresì tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria sarà pertanto considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2020.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2020 anche in relazione all'applicazione dell'art. 7 del D.L. 23/2020 e dell'art. 38-quater del D.L. 34/2020 che prevedono la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019 ai sensi delle stesse disposizioni.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse ulteriori significative incertezze.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa è a mutualità prevalente. Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio di riferimento del presente bilancio ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle, alla chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio fa riferimento, il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare, ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111- septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. precedente €	Es. precedente %	Es. corrente €	Es. corrente %
Costo del lavoro dei soci	367.287	13,65%	356.210	13,65%
Costo del lavoro di terzi non soci	2.323.567	86,35%	2.253.388	86,35%
Totale	2.690.854	100%	2.609.598	100%

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare parte della riserva statutaria per la copertura della esigua perdita maturata nel periodo.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Gioachino Pezzoli